



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 874-2024 - Seduta N° 3894 - del 10/10/2024 - Numero d'Ordine 13

Prot/2024/1543810

Oggetto Reg. (UE) 1139/2021. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027. Presa d'atto del Piano Finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Liguria ed approvazione dell'Avviso pubblico per l'attuazione dall'Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori", Obiettivo Specifico 1.1, codice intervento 111302. Prenotazione risorse per € 1.000.000,00.

Struttura Proponente Settore Politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Angelo GRATAROLA	Assessore		X
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		5	2

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Reg. (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ; e relativi regolamenti delegati e di esecuzione
- il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il **"Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura"** (di seguito FEAMPA) e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004. In particolare, l'art. 71, par. 3 prevede che "l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto";
- la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027" e, in particolare, il punto 2.4 "Programmazione FEAMPA";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15/07/2022, con la quale è stato approvato l'Accordo di partenariato 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" (PN FEAMPA) per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate:
 - in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
 - in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
 - in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;
- il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regione e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo multiregionale, tra l'Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), nell'ambito del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027", Rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023", con la quale, tra l'altro, è stata approvata la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni ed è stata approvato per la Regione Liguria **uno stanziamento complessivo di € 11.748.894,00 di cui € 5.874.447,00 in quota UE;**
- il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Liguria approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta conclusa con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 che prevede il riparto tra priorità e obiettivi specifici del programma;

VISTI altresì:

- il documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027" approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;
- Il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria", adottate con Decreto del Direttore della Direzione Generale Turismo, Agricoltura e Aree

Protette n. 5250 del 07/08/2024;

- le disposizioni attuative dell'azione 3 – Obiettivo specifico 1.1 approvate dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta conclusasi in data 25/09/2024, ed in particolare il codice intervento 111302;

RICHIAMATE:

- la propria Deliberazione n. 717 del 21/07/2023, recante “Reg. (UE) 1139/2021. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027. Presa d’atto accordo multiregionale, convenzione AdG-OO.II. e avvio programmazione regionale” che individua il Referente regionale per l’Autorità di Gestione (RAAdG) per l’Organismo Intermedio Regione Liguria, incardinato nella figura del Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca, e il Referente regionale per l’Autorità Contabile (RAC) per l’Organismo Intermedio Regione Liguria, incardinato nella figura del Dirigente del “Settore Staff del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro”, che ha cambiato denominazione in “U.S.S. Coordinamento amministrativo ed Autorità Contabile Fondi Strutturali”, della Direzione Generale di area Sviluppo Economico, a seguito della DGR 1107/2023, di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale;
- la convenzione tra il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, nella persona del Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione, e l’O.I. Regione Liguria – Settore Politiche Agricole e della Pesca, nella persona del Dirigente in qualità di Referente dell’AdG dell’OI Regione Liguria, relativa all’attuazione della programmazione FEAMPA 2021-2027, definitivamente sottoscritta in data 05 settembre 2023, registrata al protocollo Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con il numero 0454343 del 06/09/2023;

CONSIDERATO che:

- l’Organismo Intermedio Regione Liguria intende approvare l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto riferibili all’Azione 3 “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”, Obiettivo Specifico 1.1, codice intervento 111302 per finanziare con risorse FEAMPA 2021-2027 investimenti nei porti, approdi e luoghi di sbarco;
- il piano finanziario in vigore prevede per la priorità 1, Obiettivo Specifico 1.1, codice intervento 2 “*Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*” l’importo complessivo di € 1.884.540,00;

Ritenuto di quantificare le risorse necessarie per la copertura degli investimenti strutturali finanziabili con l’intervento 111302 in € 1.000.000,00;

Preso atto che le risorse allocate sui capitoli di seguito individuati del Bilancio di previsione 2024-2026 per gli esercizi 2024, 2025 e 2026:

- Capitolo 2683 “*Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027*”
- Capitolo 2684 “*Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato per il FEAMPA 2021-2027*”
- Capitolo 2685 “*Contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027*”
- Capitolo 2686 “*Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027*”
- Capitolo 2687 “*Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027*”
- Capitolo 2688 “*Contributi agli investimenti a altre imprese a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027*”

presentano la necessaria capienza per avviare gli interventi di cui all’intervento codice 111302, con la dotazione finanziaria di € 1.000.000,00 ripartita nelle annualità 2024 per € 400.000,00, 2025 per € 500.000,00 e 2026 per € 100.000,00;

RITENUTO CHE il presente atto, ai sensi della circolare del Segretario Generale prot. 2024-119909 del 30/7/2024 “Poteri della Giunta regionale durante il periodo di “prescadenza” e di “prorogatio”, afferisca alla categoria degli atti indifferibili e urgenti in quanto consente:

- di approvare l’avviso pubblico e, conseguentemente, di avviare la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle risorse FEAMPA 2021/2027 e della relativa istruttoria;
- di realizzare gli investimenti e la conseguente presentazione delle domande di pagamento in tempo utile per **poter rispettare gli impegni di certificazione fissati al 31/12/2025 al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi**

previsto dagli articoli 105, 106 e 107 del Reg. UE 2021/1060, considerando che il target al 31/12/2025 della Regione Liguria è fissato in € 2.278.804,30 e che attualmente non sono state rendicontate spese sul programma;

PRESO ATTO che il ritardo nell'avvio delle procedure di cui al presente atto pregiudicherebbe, pertanto, il raggiungimento degli obiettivi in capo al FEAMPA 2021-2027 causando un pregiudizio;

DATO ATTO altresì che, i documenti che sottendono all'approvazione dell'Avviso pubblico di cui al presente atto sono stati già approvati in sede di Tavolo Istituzionale tra Autorità di Gestione ed Organismi intermedi, con particolare riferimento alle Disposizioni procedurali per ciascuna azione, che individuano fra l'altro i soggetti ammissibili, ai criteri di selezione, alle 'Linee guida sulle spese ammissibili' ed al Piano finanziario dettagliato per priorità e Obiettivo Specifico; pertanto, con il presente provvedimento non sono apportate modifiche sostanziali a quanto già stabilito in sede nazionale e dai regolamenti comunitari;

RITENUTO pertanto, disponendo di tutti gli elementi necessari:

- di prendere atto del piano finanziario del programma FEAMPA 2021-2027 di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale che prevede per l'obiettivo specifico 1.1, intervento 2 l'importo complessivo di € 1.884.540,00 così ripartito:

Priorità n.	Obiettivo specifico	Tipologia di intervento	Codice	Quota UE	Quota Fondo di Rotazione	Quota Bilancio regionale
1	1.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	942.270,00	659.589,00	282.681,00

- dare attuazione all'Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori", Obiettivo Specifico 1.1, codice intervento 111302, e di approvare l'Avviso pubblico nella formulazione di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, destinando all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 che trova copertura sul piano finanziario dell'O.I. Regione Liguria così ripartito nell'ambito degli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 che mostrano sufficiente disponibilità:

Quota UE	Quota Fondo di Rotazione	Quota Bilancio regionale
500.000,00	350.000,00	150.000,00

- stabilire che le domande dovranno essere presentate esclusivamente dal portale <https://sportellonline.regione.liguria.it/> a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 30 novembre 2024** e che la documentazione da allegare è reperibile dal medesimo portale e sul sito www.agriligurianet.it;
- ai fini dell'adempimento in materia di privacy ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016, fornire adeguata informativa onde poter trattare i dati personali così come indicato nella circolare n. 2244/2019 della Direzione Organizzazione e privacy (informativa inserita nella domanda online);
- procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'operazione 111302 sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;

RICHIAMATI, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 25 gennaio 2024 "Piano Integrato delle attività e Organizzazione 2024-2026" per le strutture della Giunta Regionale";

VISTI:

- il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2024-2026";

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia, Pesca e Acquacoltura,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate

- 1) di prendere atto del piano finanziario del programma FEAMPA 2021-2027 suddiviso per priorità e obiettivi specifici, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 1), **che prevede uno stanziamento complessivo di € 11.748.894,00, di cui € 5.874.447,00 in quota UE**, che prevede per l'obiettivo specifico 1.1, intervento 2 l'importo complessivo di € 1.884.540,00 così ripartito:

Priorità n.	Obiettivo specifico	Tipologia di intervento	Codice	Quota UE	Quota Fondo di Rotazione	Quota Bilancio regionale
1	1.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	942.270,00	659.589,00	282.681,00

- 2) approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto riferibili all'**Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori"**, **Obiettivo Specifico 1.1, codice intervento 111302** per finanziare con risorse FEAMPA 2021-2027 investimenti nei porti, approdi e luoghi di sbarco nella formulazione riportata all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di autorizzare la spesa complessiva di € 1.000.000,00 per le finalità di cui al precedente punto 2);
- 4) di prenotare le risorse complessive di euro 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2024-2026, piano finanziario:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO	SCADENZA
2024	U0000002683 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027"	160.000,00 €	31/12/2024
2024	U0000002684 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027"	112.000,00 €	31/12/2024
2024	U0000002685 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027"	48.000,00 €	31/12/2024
2024	U0000002686 "Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027"	40.000,00 €	31/12/2024
2024	U0000002687 "Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027"	28.000,00 €	31/12/2024
2024	U0000002688 "Contributi agli investimenti a altre imprese a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027"	12.000,00 €	31/12/2024
2025	U0000002683 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027"	200.000,00 €	31/12/2025
2025	U0000002684 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027"	140.000,00 €	31/12/2025
2025	U0000002685 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027"	60.000,00 €	31/12/2025
2025	U0000002686 "Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027"	50.000,00 €	31/12/2025
2025	U0000002687 "Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027"	35.000,00 €	31/12/2025
2025	U0000002688 "Contributi agli investimenti a altre imprese a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027"	15.000,00 €	31/12/2025

2026	U0000002683 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027"	40.000,00 €	31/12/2026
2026	U0000002684 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027"	28.000,00 €	31/12/2026
2026	U0000002685 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027"	12.000,00 €	31/12/2026
2026	U0000002686 "Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027"	10.000,00 €	31/12/2026
2026	U0000002687 "Contributi agli investimenti a altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027"	7.000,00 €	31/12/2026
2026	U0000002688 "Contributi agli investimenti a altre imprese a valere sulla quota del cofinanziamento regionale per il FEAMPA 2021-2027"	3.000,00 €	31/12/2026
TOTALE		1.000.000,00 €	

- 5) di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2024-2026, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (CF 80415740580) l'importo complessivo di euro 850.000,00, secondo il seguente piano finanziario:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO	SCADENZA
2024	E0000001822 "Fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027 – Contributi agli Investimenti"	200.000,00 €	31/12/2024
2024	E0000001823 "Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027 – Contributi agli Investimenti"	140.000,00 €	31/12/2024
2025	E0000001822 "Fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027 – Contributi agli Investimenti"	250.000,00 €	31/12/2025
2025	E0000001823 "Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027 – Contributi agli Investimenti"	175.000,00 €	31/12/2025
2026	E0000001822 "Fondi provenienti dalla UE per il FEAMPA 2021-2027 – Contributi agli Investimenti"	50.000,00	31/12/2026
2026	E0000001823 "Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMPA 2021-2027 – Contributi agli Investimenti"	35.000,00	31/12/2026
TOTALE		850.000,00 €	

- 6) stabilire che le domande dovranno essere presentate esclusivamente dal portale <https://sportellonline.regione.liguria.it/> a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 30 novembre 2024** e che la documentazione da allegare è reperibile dal medesimo portale e sul sito www.agriligurianet.it;
- 7) procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'operazione codice intervento 111302 sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;
- 8) ai fini dell'adempimento in materia di privacy ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016, fornire adeguata informativa onde poter trattare i dati personali così come indicato nella circolare n. 2244/2019 della Direzione Organizzazione e privacy (informativa inserita nella domanda online).

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Allegato 1

Priorità N.	Obiettivo Specifico	Tipologia di intervento	Codice	Regione Liguria		
				Quota UE	Quota Fondo di Rotazione	Quota Bilancio regionale
1	1.1	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità	1	107.971,00	75.580,00	32.391,00
1	1.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	942.270,00	659.589,00	282.681,00
1	1.2	Contribuire alla neutralità climatica	3	92.622,00	64.835,00	27.787,00
1	1.3	Arresto temporaneo delle attività di pesca	4	0,00	0,00	0,00
1	1.3	Arresto definitivo delle attività di pesca	5	0,00	0,00	0,00
1	1.3	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	0,00	0,00	0,00
1	1.4	Controllo ed esecuzione	10	0,00	0,00	0,00
1	1.4	Raccolta dati, analisi e promozione della conoscenza marina	11	0,00	0,00	0,00
1	1.6	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità	1	646.610,00	452.627,00	193.983,00
1	1.6	Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000	6	152.925,00	107.047,00	45.878,00
TOTALE PRIORITA' 1				1.942.398,00	1.359.678,00	582.720,00
2	2.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	600.000,00	420.000,00	180.000,00
2	2.1	Contribuire alla neutralità climatica	3	78.067,00	54.647,00	23.420,00
2	2.1	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	0,00	0,00	0,00
2	2.1	Salute e benessere degli animali	9	78.067,00	54.647,00	23.420,00
2	2.2	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	977.201,00	684.041,00	293.160,00
2	2.2	Contribuire alla neutralità climatica	3	39.034,00	27.324,00	11.710,00
2	2.2	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	0,00	0,00	0,00
TOTALE PRIORITA' 2				1.772.369,00	1.240.659,00	531.710,00
3	3.1	Azioni di preparazione CLLD	13	36.000,00	25.200,00	10.800,00
3	3.1	Attuazione della strategia CLLD	14	1.538.944,00	1.077.261,00	461.683,00
3	3.1	Spese di gestione e animazione CLLD	15	384.736,00	269.315,00	115.421,00
TOTALE PRIORITA' 3				1.959.680,00	1.371.776,00	587.904,00
4	4.1	Sorveglianza e sicurezza marittima	12	0,00	0,00	0,00
TOTALE PRIORITA' 4				0,00	0,00	0,00
AT	-	Assistenza tecnica	16	200.000,00	140.000,00	60.000,00
				200.000,00	140.000,00	60.000,00
TOTALE GENERALE				5.874.447,00	4.112.113,00	1.762.334,00



PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027



ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO

per l'attuazione dell'art. 14 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1139

Priorità n. 1

Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Azione 3

Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori

Codice Intervento 111302

Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti

PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

INDICE

INDICE.....	2
1 INTERVENTO	4
1.1 Quadro di riferimento dell'intervento	4
1.2 OBIETTIVO SPECIFICO, FINALITA' DELL'AZIONE E DELL'INTERVENTO	4
1.3 RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO	5
2 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE.....	5
3 ATTIVITA' AMMISSIBILI	5
4 OPERAZIONI ATTIVATE.....	5
5 APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO	6
6 SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO	7
7 I CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO	7
8 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	10
8.1 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE.....	10
8.2 DOCUMENTAZIONE	11
8.3 RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA	13
8.4 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE	13
8.5 GRADUATORIA E ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	14
8.6 INTEGRAZIONI O VARIAZIONI PRESENTATE SPONTANEAMENTE DAL BENEFICIARIO	15
9 SPESE AMMISSIBILI	15
10 SPESE NON AMMISSIBILI	18
11 MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA	19
12 CRITERI DI SELEZIONE.....	20
13 NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE	24
14 INDICATORI DI RISULTATO	28
15 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	29
16 VARIANTI.....	29
17 PROROGHE	31
18 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	32
20.1 RICHIESTA ANTICIPO	32
20.2 RICHIESTA DI STATI DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)	32
20.3 RICHIESTA SALDO.....	34
20.4 MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE AMMESSI	35
21 VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE	36
22 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO.....	37

PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

23	OBBLIGHI DI PUBBLICITA'	38
24	DIRITTI DEL BENEFICIARIO	38
25	RECESSO/RINUNCIA	39
26	REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	39
27	CONTROLLI	40
28	INFORMATIVA PRIVACY	40

1 INTERVENTO

1.1 Quadro di riferimento dell'intervento

Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1-Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale
Azione	<i>3 - Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori</i>
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni attivate (Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)	1-Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica 2-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 5-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti

1.2 OBIETTIVO SPECIFICO, FINALITÀ DELL'AZIONE E DELL'INTERVENTO

L'obiettivo specifico 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana. Si punta alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

La finalità dell'azione relativa agli *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili.

In particolare, si evidenzia che gli attuali mezzi di produzione sono obsoleti e poco sicuri così come inadeguate risultano le strutture portuali.

Nell'ambito dell'intervento *“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”*, il presente avviso consente di attivare le operazioni di seguito riportate:

Codice Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
111302	Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti

1.3 RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari ad Euro 1.000.000,00 di cui:

- Euro 500.000,00 (50%) quota FEAMPA;
- Euro 350.000,00 (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 150.000,00 (15%) quota Regione Liguria.

Sono finanziabili progetti fino ad una spesa massima di € 500.000,00.

2 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico saranno dirette a tutti i territori costieri della Regione Liguria su cui insistono flotte pescherecce.

3 ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il sostegno di cui al presente Avviso riguarda la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il sostegno del PN FEAMPA 2021-2027 sosterrà investimenti per:

- infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, valorizzanti il ciclo di produzione e la qualità del prodotto sbarcato e in attrezzature che garantiscono la continuità della catena fredda, la salubrità dei prodotti; gli impianti tecnici saranno orientati all'uso di energie rinnovabili per ridurre impronta di carbonio;
- migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato in termini di lavoro, salute e sicurezza.

4 OPERAZIONI ATTIVATE

Con il presente avviso sono attivabili le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79:

01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato, nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti

L'operazione sostiene investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti, nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti, nei ripari di pesca, nelle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto purché soddisfino le seguenti condizioni:

- a) gli aiuti siano destinati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- b) gli aiuti coprono i seguenti costi di investimento ammissibili che:
 - migliorano le infrastrutture dei porti di pesca esistenti, dei luoghi di sbarco, delle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e delle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto, ivi compresi gli investimenti effettuati in adeguate strutture di raccolta per gli attrezzi da pesca perduti e i rifiuti marini raccolti dal mare;
 - facilitano l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013 o di aggiungere la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato;
 - migliorano la sicurezza dei pescatori attraverso la costruzione o l'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

5 APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO

L'azione attua quanto previsto dall'art.14, paragrafo 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che *“Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”*.
Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

6 SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, in forma singola o associata, sono:

- Amministrazioni pubbliche titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione;
- Autorità portuali titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco;
- Altri organismi titolari e/o designati alla gestione di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione.

7 I CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità per l'intervento.

OPERAZIONI A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Amministrazioni pubbliche, Autorità portuali ed altri organismi titolari e/o designati alla gestione di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o per le strutture collettive di vendita diretta
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'</i>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente (escluse le Pubbliche Amministrazioni)
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.136, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 (*) ¹
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 (**) ²
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE</i>
Le operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27
Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa nella Regione Liguria
L'intervento deve rispettare le direttive e i criteri per la salvaguardia della flotta peschereccia come definiti dalla DGR n. 1354 del 16/11/2007

¹ Nel caso si verifichino situazioni di cui all'art. 136 del Reg. durante il periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e cinque anni dopo l'esecuzione del pagamento finale, il sostegno corrisposto a titolo del FEAMPA e relativo a tale domanda è recuperato dall'operatore, in conformità dell'articolo 44 del presente regolamento e dell'articolo 103 del regolamento (UE) 2021/1060.

² Una domanda di sostegno presentata da un operatore è inammissibile per un periodo di tempo determinato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2181 del 29 giugno 2022 se l'autorità competente ha accertato con decisione definitiva che l'operatore ha commesso una frode quale definita all'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371, nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

(*) non rientrare nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018 di seguito riportati:

a) la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;³

c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, nelle ipotesi seguenti:

i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;

ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;

iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

d) è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:

i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;

ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

³ L'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore ad € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori ad € 150,00.

- iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
- vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
 - i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o
 - iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

(**) Nello specifico una domanda di sostegno presentata da un operatore non è ammissibile per un periodo di tempo determinato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2181 del 29 giugno 2022, se l'autorità competente ha accertato che l'operatore in questione:

- a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di una nave battente bandiera di un paese identificato come paese terzo non cooperante ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento; o
- c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del presente regolamento.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno fatto salvo quanto diversamente disposto dai Regolamenti applicabili.

8 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

8.1 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Per presentare la domanda, è necessario accedere al portale <https://sportellonline.regione.liguria.it/> o al link diretto: https://sportellonline.regione.liguria.it/servizio/PE_0088.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID, CNS o CIE, selezionare “*Accedi al sistema*” e fare clic sul pulsante blu corrispondente al metodo di accesso scelto.

Nel caso in cui si operi sul portale in nome e per conto di soggetti che non siano persone fisiche (imprese, enti, associazioni ecc.), sia nel caso si tratti del legale rappresentante dell'ente sia nel caso si tratti di un suo delegato, è necessario preliminarmente accedere alla sezione “*Il mio profilo*” e successivamente “*le tue autorizzazioni*” ed eseguire le seguenti fasi:

- a) Scaricare il fac-simile di autorizzazione ad operare sul sistema *Sportello online* per conto dell'Ente nella sezione “*Modulistica*”;
- b) compilare il suddetto modulo in tutte le sue parti su carta intestata dell'ente;
- c) Convertire il file in formato .pdf e firmarlo con firma digitale in formato PAdES. In alternativa alla firma digitale è possibile la firma autografa con integrata, nel corpo dello stesso documento PDF, fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- d) Selezionare la sezione “*Il tuo profilo*” e successivamente “*le tue autorizzazioni*”;
- e) Caricare il documento di autorizzazione. Il documento verrà automaticamente allegato alla istanza presentata.

Dopo l'autenticazione, cliccando su “*Compila e invia la tua istanza*”, si accede direttamente alla fase di compilazione dell'istanza selezionata: verrà visualizzata la schermata della domanda in “*bozza*”, identificata da un codice univoco sempre evidenziato accanto al nome del titolare in ogni fase di compilazione.

È possibile salvare la domanda in bozza con i dati già inseriti per riprenderla in un momento successivo. I campi obbligatori sono contrassegnati da un asterisco e vanno necessariamente compilati per poter accedere alla sezione successiva denominata “*Inserisci allegati*”; il sistema avvisa automaticamente se ci sono campi obbligatori che non sono stati compilati.

I modelli degli allegati sono reperibili dal portale www.agriligurianet.it nella pagina dedicata agli avvisi relativi al FEAMPA 2021-2027.

Una volta terminata la compilazione della domanda, completa di tutti i campi obbligatori ed inseriti gli allegati richiesti, selezionare il tasto “*Avanti*” dalla sezione “*Inserisci Allegati*” per passare alla sezione “*Riepilogo ed Invio*”. In questa sezione, è possibile visualizzare l'anteprima del modulo istanza compilato ed effettuare l'invio cliccando sul tasto “*Invia*”.

Dopo aver cliccato su “*Invia*”, la domanda viene automaticamente protocollata all'interno del sistema di Protocollo della Regione Liguria. Il numero di protocollo attribuito all'istanza viene comunicato direttamente tramite l'interfaccia applicativa.

Una volta inviata e conseguentemente protocollata, la domanda non è più modificabile.

La domanda deve essere redatta esclusivamente online. L'invio delle domande di sovvenzione dovrà essere effettuato **entro il termine perentorio del 30/11/2024**. Se la domanda non viene inviata attraverso la piattaforma *sportellonline*, non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Il Settore Politiche Agricole e della Pesca, dopo la ricezione della domanda, procede ad assegnarla ad un Responsabile di Procedimento che si occuperà della sua trattazione. Ogni aggiornamento della stessa verrà inserito in maniera cronologica all'interno della trattazione. Da questa pagina, il richiedente potrà consultare tutta la documentazione, seguire le varie fasi del procedimento, rispondere ad eventuali richieste e ricevere l'esito dell'istanza.

Le domande che a seguito dell'istruttoria, di cui al successivo paragrafo 8.4, necessitano di un'ulteriore integrazione della documentazione tecnica, dovranno essere integrate entro 15 giorni dalla richiesta attraverso il suddetto portale.

8.2 DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. Domanda, comprensiva dell'attestazione dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7, dell'autovalutazione circa l'applicazione dei criteri di selezione, degli indicatori di risultato e dell'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui ai paragrafi 21, 22 e 23, sottoscritto dal legale rappresentante, e inoltrata secondo le indicazioni di cui al paragrafo precedente;
2. Relazione tecnica e descrittiva del progetto, sottoscritta dal richiedente, redatta secondo il modello di cui all'allegato A⁴ che riporta tra l'altro le seguenti informazioni:
 - obiettivi e programma dell'intervento, localizzazione dell'intervento da eseguire, operazioni da realizzare con l'indicazione del tipo di attività da svolgere e relativi costi previsti, indicazione sulla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare, descrizione delle prospettive di mercato attese ove pertinente;
 - cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto nel rispetto dei termini previsti dal presente bando;
 - quadro economico di realizzazione del progetto (comprensiva della classificazione delle spese inserite nel SIGEPA);
3. nel caso in cui la domanda riguardi una sovvenzione di importo superiore a 150.000 Euro, dichiarazioni sostitutive necessarie per le verifiche antimafia (allegato⁴ B). Tali dichiarazioni non sono necessarie per i soggetti pubblici di cui all'art. 83, comma 1, del D. lgs 159/2011;
4. atto di approvazione del progetto (nel caso di richiedente soggetto alla normativa sugli appalti pubblici almeno al livello di Documento di fattibilità delle alternative progettuali -DOCFAP- in caso di lavori);
5. nel caso di richiedenti non soggetti alla normativa sugli appalti pubblici, relazione tecnico-illustrativa, così articolata:
 - analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento o dell'opera;
 - inquadramento territoriale dell'area d'intervento;
 - individuazione delle possibili alternative progettuali;
 - schemi grafici;
 - indicazione dei tempi previsti
 - stima sommaria dei costi.

⁴ Modulistica scaricabile dal sito www.agriligurianet.it

6. Per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico, Scheda di autovalutazione sulle procedure di gara sugli appalti pubblici servizi e forniture (allegato⁴ C);
7. titolo di disponibilità dei terreni, degli immobili, delle strutture e degli specchi acquei, da cui si evinca la disponibilità dei medesimi per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda; i titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda. Non è ammesso il comodato d'uso;
8. in caso di immobile o impianto di proprietà di terzi deve essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli resa secondo il modello allegato⁴ D;
9. in caso di investimenti strutturali (*riferimento quadro economico inserito nella domanda di aiuto*):
 - relazione tecnica redatta dal tecnico progettista con documentazione fotografica ex-ante;
 - elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti;
 - mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
 - documentazione fotografica dell'area interessata, nonché delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o da sostituire;
 - computo metrico estimativo delle opere con specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione (Prezzario Regione Liguria o Costi unitari adottati dall'Autorità di Gestione - AdG. Laddove la voce di spesa sia prevista dai costi unitari, non potrà essere utilizzato il prezzario). In caso di voci non riportate nel prezzario e non incluse tra i costi unitari approvati dall'AdG, sono ammissibili i c.d. "nuovi prezzi", per i quali vanno rispettate le specificazioni di cui al cap. 7.7 delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese";
 - dichiarazione (allegato⁴ E), resa dal tecnico progettista e rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - l'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni in possesso e/o richiesti per la realizzazione dell'intervento ed i tempi stimati per il loro ottenimento. I permessi e le autorizzazioni necessarie dovranno comunque essere presentati al momento della richiesta di saldo del contributo;
 - ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste;
10. nel caso di acquisto di beni in leasing copia del relativo contratto;
11. dichiarazione di congruità del costo (allegati⁴ F1 ed F2) per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegati almeno tre preventivi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
 - essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;

- le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).
E' ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
- 12. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza;
- 13. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
- 14. Elenco della flotta peschereccia presente nel comune e superfici loro destinate da cui si desuma il rispetto delle direttive e i criteri per la salvaguardia della flotta peschereccia come definiti dalla DGR n. 1354 del 16/11/2007.

Ulteriore Documentazione per richiedente in forma societaria

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno.

8.3 RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA

La domanda di sostegno non è ricevibile se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente avviso;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva del documento essenziale "Domanda di sovvenzione" e della relativa "Relazione tecnica".

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

8.4 AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

Attraverso tale controllo viene verificato che i soggetti richiedenti il contributo e le operazioni proposte siano ammissibili al contributo del FEAMPA sulla base di quanto disposto dal presente Avviso pubblico.

Il Settore Politiche Agricole e della Pesca procede alla valutazione delle domande entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle istanze e provvede a:

- comunicare l'avvio del procedimento al beneficiario contenente le informazioni previste dalla L.R. 56/2009. Nella lettera verranno anche comunicati il codice alfanumerico univoco di progetto e il CUP (in caso di Soggetti privati);
- acquisire la documentazione obbligatoria (es. DURC, attestazione di insussistenza di pendenze fiscali definitivamente accertate, documentazione antimafia, verifica delle duplicazioni del finanziamento, casellario giudiziale, infrazioni, certificato relativo alle sanzioni amministrative dipendenti da reato, ecc.);
- verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- assegnare un punteggio sulla base dei criteri di selezione riportati nel presente Avviso e approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione;
- richiedere eventuali integrazioni documentali ai sensi dell'art. 11 della L.R. 56/2009, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria;
- procede a comunicare eventuali motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 14 della L.R. 56/2009.

Le comunicazioni di cui sopra sono notificate agli interessati direttamente dal portale '*sportellonline*'.

Ai fini della valutazione dei progetti, il responsabile del procedimento può eseguire eventuali verifiche in loco afferenti alla fase istruttoria.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili come specificato al precedente successivo.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

8.5 GRADUATORIA E ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

La graduatoria è redatta dal Settore Politiche Agricole e della Pesca che nei successivi trenta giorni provvede con atto amministrativo a comunicare ai beneficiari la sua approvazione e l'impegno dei fondi per la concessione dei contributi ammessi.

L'atto di approvazione della graduatoria e di concessione del sostegno possono anche coincidere e sono pubblicati sul B.U.R.L. e notificati agli interessati direttamente dal portale '*sportellonline*' o a mezzo PEC.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto e CUP;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota comunitaria, nazionale e regionale del contributo;
- totale del contributo concedibile;
- punteggio.

Le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la

decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'Atto di concessione maggiorate degli interessi legali.

E' possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse a seguito di rimodulazioni dei piani finanziari, economie ecc.. Attraverso lo scorrimento della graduatoria saranno finanziati progetti utilmente inseriti in graduatoria e risultati precedentemente non finanziati o parzialmente finanziati per esaurimento delle risorse.

In caso di finanziamento parziale per carenza di risorse, è ammesso da parte del beneficiario il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo.

8.6 INTEGRAZIONI O VARIAZIONI PRESENTATE SPONTANEAMENTE DAL BENEFICIARIO

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, è tenuto a comunicare tempestivamente al Settore Politiche Agricole e della Pesca, eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti ai criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Successivamente alla concessione del contributo non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza.

Le informazioni di cui al presente paragrafo devono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it destinandola al Settore Politiche Agricole e della Pesca riportando nell'oggetto almeno le seguenti informazioni: 'FEAMPA 2021-2027, riferimento all'atto di approvazione dell'avviso, numero alfanumerico della domanda di aiuto e relativo CUP.

9 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per alcune tipologie di spese sono da osservare le seguenti indicazioni:

Spese per lavori:

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario della Regione Liguria vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle da utilizzare nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario sono ammissibili i c.d. “Nuovi Prezzi”, che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla “NP”). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per “Nuovi Prezzi” concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario vigente. Ogni “Nuovo Prezzo” deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta e la congruità del nuovo prezzo determinato. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale il ricorso al valore contenuto in un prezzario vigente adottato da un altro soggetto pubblico equivale alla analisi dei prezzi da parte del tecnico progettista.

Beni e servizi

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell’operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l’importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Di seguito si riporta una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d’acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (travel lift, gru per alaggio);
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell’intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l’ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico.⁵

Locazione finanziaria

⁵ Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell’impresa.

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, purché direttamente connessa all'operazione, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle seguenti condizioni:

1. il beneficiario sia l'utilizzatore;
2. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
3. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
4. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
5. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, quantificate e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

10 SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalle operazioni attivate;
 - presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
 - quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
- 1) Non sono ammissibili i costi di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - 2) Non sono ammissibili le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione ai fini del sostegno del Reg. (UE) n. 2021/1139, in particolare quelle indicate nell'art.13;
 - 3) Non sono inoltre ammissibili i seguenti altri costi:
 - a. l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario;
 - b. i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
 - c. i deprezzamenti e le passività;
 - d. gli interessi di mora;
 - e. le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
 - 4) Ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61 -bis regolamento (UE) 651/2014;
 - 5) Non sono altresì ammissibili le spese relative a:
 - industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
 - adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
 - acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;
 - attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
 - opere di abbellimento e spazi verdi;
 - costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
 - materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture eccetto quelle che non siano inerenti al progetto per il raggiungimento delle finalità dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMPA, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- canoni delle concessioni demaniali;
- contributi in natura;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- Acquisto di terreni ed Acquisto di edifici.

11 MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "*ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE*" del Reg. (UE) 2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio;
2. Ai sensi dall'art. 41, par. 2, del Reg. (UE) 2021/1139, in deroga al punto 1. aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella tabella di seguito riportate

Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
2	Le operazioni seguenti intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013: -operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate;	75
8	Operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle righe 2, 8, 14 e 18 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, **si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art.41 del Reg. (UE) 2021/1139.**

Per uno stesso beneficiario non è possibile la selezione di un'iniziativa che comprenda operazioni con diversi tassi di intensità di aiuto.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente entro il limite per cui tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto sopra riportate.⁶

12 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				

⁶ Art. 8, par. 2, lett. b) Reg. (UE) n. 2022/2473

PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R2=Piccola C=0,5 R1=Media C=Min	0	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 0<R4≤3 C=0,5 R4>3 C=1	0,5	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5>1 C=1	0	
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0	
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	R7≤1 C=0,5 1<R7≤5 C=0,8 R7>5 C=1	3	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	R8=GT.Max C=1 R8=GT.Min C=0	0	
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0	
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	R10=SI C=1 R10=NO C=0	0	
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	R11=SI C=1 R11=NO C=0	0	
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	R12=SI C=1 R12=NO C=0	0	
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R13)	R13=SI C=1 R13=NO C=0	0	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,75 Q1=bassa C=0,50	10	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	

Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0\% \leq PD \leq 50\%$ $C = PD/0,5 * PT$ $PD > 50\%$ $C = 1$	0	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0\% \leq PG < 50\%$ $C = PG/PT$ $PG > 50\%$ $C = 1$	0	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	5	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=Min C=0 Q6=Max C=1	0	
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	$C = \text{Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti} / \text{Costo totale dell'investimento}$	0	
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	1	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	1	
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,8 O1>2 C=1	1	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ⁷ (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale}$	5	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale}$	0	
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale}$	0	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)	$C = \text{Costo investimento tematico} / \text{Costo totale}$	2	

⁷ 4 Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	15	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	30	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	0	
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)	O10=0 C=0 1≤O10<5 C=0,5 O10>5 C=1	5	
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1	0	
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	6	
TOTALE			100	

Il calcolo del punteggio⁸ per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{s_i}$$

ove:

- i rappresenta l'*i-esimo* criterio di selezione
- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale
- P_{s_i} è il peso dato all'*i-esimo* criterio di selezione che potrà oscillare tra 0 e 100. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100

Il **punteggio complessivo P** dato ad un intervento sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- $N =$ numero di criteri di selezione presenti nella griglia di selezione

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. **Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.**

⁸ Metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023.

Al richiedente saranno riconosciuti i requisiti di priorità e, di conseguenza, i relativi punteggi **esclusivamente se dichiarati nella domanda di sostegno e che siano stati oggetto di verifica**, modifica ed attribuzione nella fase di istruttoria tecnico–amministrativa. Nella documentazione a corredo della domanda di sostegno il beneficiario dovrà dare dimostrazione della correttezza dei punteggi dichiarati.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

13 NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al paragrafo precedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.

PN FEAMPA ITALIA
2021 | 2027

SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 R5=1; C=0,25 1<R5≤2; C=0,50 2<R5≤3; C=0,75 3<R5≤4; C=1 R5>4
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è un numero maggiore di pescherecci in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo cui assegnare il valore di C pari ad 1. Il valore del coefficiente pari ad 1 è tale anche per un numero di pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è una consistente stazza in GT della flotta iscritti presso la struttura portuale in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo di GT cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo di GT cui assegnare il valore di C pari ad 1. Il valore del coefficiente pari ad 1 è tale anche per un numero di GT dei pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso in cui aderisce volontariamente per un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI di una misura tecnica vigente per la pesca dei demersali nella GSA di iscrizione, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo di arresto temporaneo di almeno 15 gg nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 5 giorni/mese di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.

SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 15 giorni di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, da effettuare prima ovvero dopo quello obbligatorio previsto dal DM n.217685 del 13.5.2022, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti

Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	L'azione ed il relativo intervento prevede la possibilità di attivare n.8 operazioni: 3,4,5,36,47,48,54 e 55 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79. Il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(8,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta, sul totale dell'investimento del progetto
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati alla costruzione ex novo, all'adeguamento e/o ammodernamento dei piccoli ripari di pesca, sul totale dell'investimento del progetto
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti realizzati nelle aree portuali finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori, sul totale dell'investimento del progetto

SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa preveda investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	L'iniziativa prevede investimenti per la creazione ex novo ovvero adeguamenti di posti barca destinati alla pesca. Il valore del coefficiente C assume valore pari a zero per un numero minimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati e valore di C pari ad uno per un valore massimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto

14 INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti:

Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
05	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone
2	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di azioni
1	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate

Il richiedente è tenuto a dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati in fase di presentazione dell'istanza. Gli indicatori dovranno essere valorizzati anche qualora assumano un valore pari a 0 o non pertinente (NP).

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

15 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Le attività ammesse a finanziamento devono essere materialmente completate o pienamente attuate (***) entro 24 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

L'iniziativa progettuale va completata interamente. Sarà comunque considerata completata qualora siano materialmente completate le operazioni riguardanti il limite minimo del 50% della spesa ammessa a finanziamento, fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine. Nel caso di beneficiari soggetti all'applicazione del Codice degli appalti pubblici, il valore di riferimento della spesa ammessa al fine del calcolo del predetto limite minimo è costituito dall'importo di aggiudicazione dell'appalto (o degli appalti).

I pagamenti riguardanti le operazioni ammesse devono essere effettuati entro 24 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo. I pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno ammessi.

La liquidazione del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte dei competenti uffici di Regione Liguria.

(***) Operazioni materialmente completate o pienamente attuate:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

16 VARIANTI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste alla Regione Liguria, inviando la richiesta a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it destinandola al Settore Politiche Agricole e della Pesca riportando nell'oggetto almeno le seguenti informazioni: 'FEAMPA 2021-2027, riferimento all'atto di approvazione dell'avviso, numero alfanumerico della domanda di aiuto e relativo CUP.

La 'Domanda di Variante' deve essere preparata utilizzando gli allegati⁴ G1 e G2 e corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella

proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'esito dell'istruttoria della domanda, che deve compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla presentazione, è comunicato al beneficiario dal Responsabile del Procedimento.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni.

Le categorie di spesa sono così di seguito identificate:

1. Investimenti strutturali;
2. Macchine e attrezzature;
3. Beni immateriali;
4. Studi, ricerche e progetti pilota
5. Premi e Indennità
6. Spesa generali.

L'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.

L'amministrazione regionale potrà derogare alla su menzionata soglia in presenza di eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili debitamente dimostrati dal beneficiario; il provvedimento di concessione della variante dovrà riportare le motivazioni e le valutazioni effettuate.

Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, di conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modifiche che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore Politiche Agricole e della Pesca.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 36/2023).

17 PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, **dovranno essere comunicate a mezzo PEC (allegato⁴ H) al Settore Politiche Agricole e della Pesca almeno entro 15 giorni prima del termine previsto per la conclusione dei lavori, inviandola** all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it e riportando nell'oggetto almeno le seguenti informazioni: 'FEAMPA 2021-2027, riferimento all'atto di approvazione dell'avviso, numero alfanumerico della domanda di aiuto e relativo CUP.

Il Responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria della richiesta, comunica con a mezzo PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso **può essere concessa una sola proroga**, ivi inclusa quella collegata ad una variante, e per un periodo non superiore al 50% della tempistica autorizzata e riportata nell'atto di concessione del contributo.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

18 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50% della spesa ammessa.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità e meglio dettagliate nei paragrafi successivi:

- anticipo del contributo concesso;
- stato di avanzamento lavori (S.A.L. - liquidazioni intermedie),
- saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

Le domande di liquidazione dovranno essere presentate sui modelli predisposti dalla Regione Liguria (reperibili dal sito www.agriligurianet.it) e dovranno essere presentate al Settore Politiche agricole e della pesca a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it destinandola al Settore Politiche Agricole e della Pesca riportando nell'oggetto almeno le seguenti informazioni: 'FEAMPA 2021-2027, riferimento all'atto di approvazione dell'avviso, numero alfanumerico della domanda di aiuto e relativo CUP.

20.1 RICHIESTA ANTICIPO

Nel caso in cui il beneficiario sia un privato la richiesta di anticipo (allegato⁴ I) può essere avanzata dietro presentazione di una garanzia fidejussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.

Nel caso di beneficiario pubblico deve essere presentato un atto che impegni l'ente alla restituzione delle somme anticipate aumentate degli interessi legali in caso non venissero realizzate le opere previste dal progetto.

Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione.

Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute secondo quanto previsto nel 'Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Liguria).

Ad esito positivo del controllo di I livello la struttura competente provvede alla predisposizione dell'atto di liquidazione.

20.2 RICHIESTA DI STATI DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

I S.A.L. possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione i S.A.L. possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

Per spesa ammissibile si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti.

L'importo del S.A.L. erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto:

- all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione (primo caso);
- all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione al netto dell'anticipo erogato (secondo caso).

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico S.A.L.. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due S.A.L..

La somma dei S.A.L. e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento del S.A.L. (allegati⁴ L e L1, L2 e L3 a seconda della tipologia di spesa), a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, dovrà essere accompagnata almeno dalla seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del tecnico incaricato (RUP in caso di ente pubblico), che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica, ivi compresa la documentazione di affidamento dei lavori e di contabilità;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- per le spese di personale: time sheet compilato per ciascun dipendente di cui si intende rendicontare il costo e l'elenco spese personale riepilogativo (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura "PN FEAMPA 2021-2027 – C.U.P. _____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____";
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili, se già eseguite, presentare relazione tecnica post-intervento, a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e delle caratteristiche tecniche e prestazioni dell'intervento realizzato e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati ed attesti che:

- la produzione di energia ha una potenza non superiore al fabbisogno medio annuo;
- non è prevista l'immissione in rete per la vendita dell'energia prodotta;
- gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme vigenti di settore;
- l'impianto è in esercizio.

La domanda di sostegno è oggetto del controllo di 1° livello eseguiti secondo quanto riportato nel 'Manuale delle Procedure e dei Controlli'.

20.3 RICHIESTA SALDO

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione (allegati⁴ L e L1, L2 e L3), nei termini stabiliti previsti al paragrafo 15.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- relazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del tecnico incaricato (RUP in caso di ente pubblico), che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica, ivi compresa la documentazione di affidamento dei lavori e di contabilità;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- per le spese di personale: time sheet compilato per ciascun dipendente di cui si intende rendicontare il costo e l'elenco spese personale riepilogativo (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura "PN FEAMPA 2021-2027 - C.U.P. ____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____";
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- Scheda di autovalutazione sulle procedure di gara – parte generale (allegato M³) con allegata la check list pertinente alla procedura adottata (solo per gli enti pubblici);
- per le opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili presentare relazione tecnica post-intervento, a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e delle

caratteristiche tecniche e prestazioni dell'intervento realizzato e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati ed attesti che:

- la produzione di energia ha una potenza non superiore al fabbisogno medio annuo;
- non è prevista l'immissione in rete per la vendita dell'energia prodotta;
- gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme vigenti di settore;
- l'impianto è in esercizio.

La domanda di sostegno è oggetto del controllo di 1° livello eseguiti secondo quanto riportato nel 'Manuale delle Procedure e dei Controlli'.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Qualora la domanda di pagamento a saldo sia presentata con ritardo ma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, l'Avviso pubblico può prevedere l'applicazione di una sanzione pari al 3% del contributo dovuto. Per le domande presentate con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle stesse, si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatto salvo le cause di forza maggiore e/o per cause non imputabili alla volontà del beneficiario.

20.4 MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE AMMESSI

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: devono essere allegati alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: devono essere allegati alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato;
- Ricevuta Bancaria (RIBA): devono essere allegati alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato;
- Carta di credito/debito/prepagata: devono essere allegati alle fatture copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita;
- Assegno circolare "non trasferibile": deve essere prodotta la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a

- quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre, occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

Il beneficiario deve utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione al Settore Politiche Agricole e della Pesca da presentare prima dell'effettuazione del pagamento (allegato⁴ N).

Nel caso di Beneficiario di natura pubblica o assimilabile si deve allegare il di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere.

21 VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg.(UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore⁹, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

In particolare, l'art. 65 del Reg.(UE) 2021/1060 prevede che il beneficiario deve restituire il contributo pubblico relativo ad un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte del beneficiario dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

⁹ Per la definizione ed i casi di forza maggiore previsti si rimanda alle Linee guida sulle spese ammissibili

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Settore Politiche Agricole e della Pesca. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza della Regione Liguria.

Nel caso in cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc), Regione Liguria procede tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

22 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto;
- rispettare gli obblighi di pubblicità previsti dalla disciplina statale vigente e dalla Legge regionale 13 agosto 2007, n. 31, articolo 9 (pubblicazione, nei 5 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui si esegue l'appalto, sul sito informatico istituito dalla Regione);
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;

- per quanto non specificato nel presente Avviso, rispettare le disposizioni di cui al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Liguria e delle Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato come specificato al paragrafo 20.4.

23 OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

Ai sensi dell'art. 50 del Reg. UE 1060/2021, i beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 Euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000,00 Euro, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi descritti nel presente paragrafo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, si applicano misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

24 DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha diritto al rispetto, da parte della Regione Liguria, dei termini indicati nel presente Avviso.

Il beneficiario ha altresì diritto di intervenire nel procedimento amministrativo e di accedere agli atti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In materia di privacy, il beneficiario è titolare dei diritti di cui al Reg. (UE) n. 679/2016.

25 RECESSO/RINUNCIA

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. La comunicazione di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Settore Politiche Agricole e della Pesca a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it riportando nell'oggetto almeno le seguenti informazioni: 'FEAMPA 2021-2027, riferimento all'atto di approvazione dell'avviso, numero alfanumerico della domanda di aiuto e relativo CUP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

L'Amministrazione regionale emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e procederà al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

26 REVOKA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito dei seguenti casi:

- a) Rinuncia da parte del beneficiario, come specificato nel paragrafo precedente;
- b) Previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:
 - varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
 - coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito del 50%;
 - non raggiungimento di punteggio di merito sufficiente a permettere il mantenimento dell'iniziativa in tutto o in parte all'interno della graduatoria dei progetti finanziati (rilevato in fase di verifica finale);
 - mancata realizzazione del progetto di investimento entro i termini previsti;
 - in seguito alla rilevazione, in fase istruttoria o a seguito di controlli successivi, di condizioni che determinano la decadenza dei contributi concessi.

In tali casi, conformemente alle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari nell'ambito del FEAMPA.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione delle somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione della stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

27 CONTROLLI

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del “Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Liguria” (approvato con Decreto del Direttore Generale n. 5250 del 07/08/2024).

Il Settore Politiche Agricole e della Pesca verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell’attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e quanto riportato nel “Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Liguria”.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione adotterà l'atto di decadenza

28 INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell’ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati.

All’uopo, il beneficiario dovrà attestare la presa visione dell’informativa al trattamento dei dati personali al momento della compilazione della domanda online.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2024-AC-938

Data: 08/10/2024

Oggetto: Reg. (UE) 1139/2021. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e lâ  Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027. Presa d  atto del Piano Finanziario dell  Organismo Intermedio Regione Liguria ed approvazione dell  Avviso pubblico per lâ  attuazione dall  Azione 3 â  Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualit   delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonch   di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori  , Obiettivo Specifico 1.1, codice intervento 111302. Prenotazione risorse per â   1.000.000,00.

Si certifica che con atto interno numero **2063** nell'esercizio **2024** in data **08/10/2024** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Prenotazione Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2024-711	2024	8400;8401;8402;8403;8404;8405
2024-711	2025	876;877;878;879;880;881
2024-711	2026	415;416;417;418;419;420

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2024-711	2024	5085;5086
2024-711	2025	539;540
2024-711	2026	275;276

Data di approvazione:

08/10/2024

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2024-AC-938

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		09/10/2024 16:00
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		08/10/2024 15:24
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		08/10/2024 13:12
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		08/10/2024 10:26
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		08/10/2024 09:33
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Santina IERARDI		08/10/2024 09:21

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria